aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0129783
del 05/03/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE TURISMO,
AGRICOLTURA E AREE PROTETTE

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2025/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'autorizzazione dell'attività estrattiva e ricomposizione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata "San Giorgio" nel Comune di Bonassola (SP).

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 86852 del 17 febbraio 2025, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dalla cava "San Giorgio", sul versante orografico sinistro del torrente San Giorgio, risulta esterna, ma prossima, a Siti della Rete Natura 2000, distando circa 500 m dalla Z.S.C. IT1343415 "Guaitarola" e 800 m dalla Z.S.C. IT1344216 "Costa di Bonassola – Framura".

E' inoltre interessata da alcuni elementi della Rete Ecologica Regionale: una Tappa di Attraversamento per Specie di Ambienti Aperti, con specie target dell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE *Lanius collurio* e nelle immediate vicinanze di un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Boschivi, con specie target dell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE *Speleomantes ambrosii*.

Il progetto di attività estrattiva prevede un ampliamento volumetrico dell'attuale area di cava con scavi di approfondimento della fossa senza alterazione di nuove superfici naturali né mediante interventi di taglio totale di aree vegetate.

Visto l'esito dell'istruttoria di cui al Format screening di incidenza agli atti del Settore, si esprime parere positivo di screening di incidenza nel rispetto delle pertinenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 1137 del 18/11/2022.

Inoltre, si prescrive:

- per quanto concerne la riqualificazione ambientale dell'area, dovrà essere redatto uno specifico piano in cui dovranno essere indicate le opere, i tempi di

realizzazione e l'assetto finale dell'area di cava oltre che la destinazione finale del sito, specificando che, per la realizzazione di tali interventi, dovranno essere utilizzate essenze autoctone, in coerenza con la vegetazione presente nelle aree limitrofe, in accordo con quanto previsto dalle "Linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive a cielo aperto e in sotterraneo e opere connesse - Testo coordinato D.G.R. 141/2008, 141/2010 e 672/2019 – Luglio 2019";

- di indicare le azioni di contenimento attivo di specie vegetali esotiche nell'area di intervento, in particolar modo *Ailanthus altissima*, specie esotica invasiva di rilevanza unionale, e di *Robinia pseudoacacia* (Regolamento UE 1143/2014).

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG